

Elezioni - Consiglio Ordine di Roma - Impugnazione per mancata attribuzione di voti

Avvocati - Elezioni - Consiglio Ordine di Roma - Impugnazione per mancata attribuzione di voti espressi con cognome esatto e prenome errato ovvero con cognome simile o prenome e cognome simili - Rigetto e conferma della decisione del c.n.f. I principi della specificità dei motivi e dell'onere della prova richiedono, ai fini dell'ammissibilità del ricorso, che nell'atto introduttivo siano indicati la natura dei vizi cui si riferiscono le schede medesime, onde evitare attività meramente esplorative - Cassazione sentenza n.3042 del 18 Febbraio 2013

Avvocati - Elezioni - Consiglio Ordine di Roma - Impugnazione per mancata attribuzione di voti espressi con cognome esatto e prenome errato ovvero con cognome simile o prenome e cognome simili - Rigetto e conferma della decisione del c.n.f. - Cassazione sentenza n.3042 del 18 Febbraio 2013

I principi della specificità dei motivi e dell'onere della prova richiedono, ai fini dell'ammissibilità del ricorso, che nell'atto introduttivo siano indicati la natura dei vizi cui si riferiscono le schede medesime, onde evitare attività meramente esplorative; il ricorso principale recava indicazioni del tutto generiche, mentre quello incidentale non specificava alcun motivo di illegittimità nell'assegnazione dei voti. (Motivazione del C.N.F.).

La corte di Cassazione ha rigettato il ricorso, proposto con sei motivi, avverso la decisione del Consiglio Nazionale Forense

>>> Corte di [Cassazione sentenza n. 3042/2013](#)